



COMUNE DI VISCHE

Città Metropolitana di Torino

Delibera N.

4

ORIGINALE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : Approvazione del Piano degli obiettivi e delle performance provvisorio per il triennio 2021-2023

L'anno **2021**, addì **ventotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **dodici** e minuti **zero**, nella sala delle Adunanze.

Previo l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale.

.

All' appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MERLO FEDERICO	Sindaco	X	
BARO SARA FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
ACOTTO ALESSANDRO	Assessore	X	
Totale		3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor **VITERBO Dr. Eugenio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **MERLO FEDERICO** nella sua qualità di Sindaco Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 24.09.2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2021-2023;

DATO ATTO che con il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, già spostato una prima volta al 31 gennaio 2021 giusto D.L. 19 maggio 2020, n. 34 così come convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, è stato ulteriormente differimento del termine, con Decreto del Ministro dell'Interno 13 gennaio 2021;

DATO ATTO ancora che:

- il D. Lgs. n. 150/2009 ha previsto l'applicazione della "Riforma Brunetta" agli Enti Locali dal 1.01.2011, di cui immediatamente applicabili sono state le disposizioni sulla trasparenza delle performance, mentre le parti relative alla valutazione e alla valorizzazione del merito (ciclo di gestione delle performance, caratteristiche degli obiettivi, sistema di valutazione, ambiti di misurazione delle prestazioni di dirigenti e dipendenti) hanno richiesto uno specifico recepimento da parte degli Enti Locali mediante adeguamento regolamentare;
- l'art. 15 del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli uffici e dei servizi, "Fasi del Ciclo della performance", prevede la definizione e assegnazione degli obiettivi attraverso il Piano esecutivo di gestione (PEG) e il Piano degli obiettivi e delle performance;

RICHIAMATI:

- l'art. 4, D. Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che:
 - spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali;
 - spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;
- l'art. 17, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., tra cui il D.Lgs. n. 74/2017, che definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti;
- l'art. 107, co. 2, D. Lgs. n. 267/2000, con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico;
- l'art. 109, co. 2, D. Lgs. n. 267/2000, con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'art. 147, D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 197, D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'articolazione del controllo di gestione almeno in tre fasi (predisposizione del piano esecutivo di gestione; rilevazione dei dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e per misurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione intrapresa);
- l'art. 175 co. 5-*quater*, D. Lgs. n. 267/2000, per il quale l'assegnazione ai singoli dirigenti dei fondi di cui al presente atto viene effettuata dalla Giunta a livello di macro aggregato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macro aggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;

VISTI:

- l'art. 169, co. 1, D. Lgs. n. 267/2000, per il quale: *«La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi»;*
- il comma 2 del succitato articolo, per il quale: *«Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157»;*
- il comma 3 del medesimo articolo, per il quale: *«L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis»;*
- il comma 3-bis del medesimo articolo, per il quale: *«Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG»;*

VISTI inoltre:

- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011";
- l'articolo 9, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 102/2013, che ha approvato il principio applicato della programmazione, allegato n. 12 del D.P.C.M. sopra richiamato;

DATO ATTO che il suddetto principio dispone quanto segue:

- il PEG è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si definiscono gli obiettivi di gestione e si procede all'assegnazione delle risorse strumentali, umane e finanziarie necessarie al loro

raggiungimento e alla successiva valutazione;

- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, co. 1, D. Lgs. n. 267/2000 e il piano delle performance di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (PEG);

ATTESO che il Documento unico di programmazione (DUP) è stato predisposto in coerenza con i contenuti delle linee programmatiche del Sindaco al fine di delineare una guida strategica e operativa dell'Ente e costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;

DATO ATTO che l'art. 10, D. Lgs. n. 150 del 2009, così come è stato modificato dal governo col D. Lgs. n. 75/2017, prevede al comma 1 che *«Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: a) entro il 31 gennaio il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori»;*

RITENUTO di approvare il Piano degli obiettivi e delle performance provvisorio per il triennio 2021-2023, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e, per l'effetto, dell'assegnazione a ciascun Responsabile dei centri dell'adozione di atti di impegno di spesa, con le modalità e nei limiti posti dall'art. 163, co. 1 e 3, D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Piano degli obiettivi e delle performance 2021-2023, che dovrà essere integrato con il Piano Esecutivo di Gestione di parte finanziaria, e che si compone come segue:

- parte descrittiva;
- schede relative agli obiettivi operativi individuati per ogni singola Area e obiettivi operativi trasversali in materia di trasparenza ed anticorruzione;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 74/2017;
- il Decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento della funzione pubblica (Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche);
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

- Considerato che sono presenti n. 3 membri su n. 3 membri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, e' stato raggiunto il numero legale affinché la giunta possa validamente deliberare;
- Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal responsabile del servizio personale e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000;
- con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE il Piano degli obiettivi e delle performance provvisorio per il triennio 2021-2023, che costituisce parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, affidando ai responsabili delle Unità organizzative l'attuazione degli obiettivi;
- 2) DI UNIFICARE organicamente il redigendo Piano esecutivo di gestione col Piano degli obiettivi e delle performance;
- 3) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione per i successivi adempimenti di competenza in merito alla pesatura degli obiettivi di performance e di risultato e alla successiva valutazione degli obiettivi raggiunti.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VITERBO Dr. Eugenio

☐ Non si rilevano riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

☐ Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

BARO EMANUELA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
MERLO FEDERICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

N. _____ **REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 03/02/2021 all'Albo Pretorio ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Vische, li 03/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

X

Si certifica che la suesesa deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune e, se non riporterà nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, la stessa diverrà esecutiva ai sensi del 3° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Si certifica che la su estesa deliberazione, data l' urgenza, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Vische, li **13/02/2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

=====